



COMUNICATO

Nel tardo pomeriggio di ieri, 19 novembre 2020, è stato siglato il verbale di accordo tra le Relazioni Sindacali di Gruppo ed i Coordinamenti delle Rappresentanze Sindacali di Gruppo Generali in merito alla **fase temporanea del lavoro da remoto nel Gruppo Generali**.

La precedente proroga era scaduta il 30 ottobre scorso e dal giorno successivo si applicano le normative di Legge previste, era quindi imprescindibile un accordo che regolamentasse, come fatto in tutti questi mesi, la situazione nel nostro Gruppo.

Si sono svolti in questi giorni trattative per il raggiungimento di questo obiettivo che hanno visto lo scambio di bozze di accordo fino a ieri pomeriggio con la stesura del verbale che vi alleghiamo.

Ecco in sintesi i punti salienti di questa intesa:

- l'accordo di proroga dello smart working emergenziale avrà scadenza il 31 marzo 2021;
- per coloro che utilizzano pc personali per svolgere il lavoro da remoto viene riconosciuto un ulteriore contributo una tantum di € 150;
- il Gruppo si è impegnato a completare l'assegnazione e distribuzione in tempi brevi dei laptop aziendali;
- altri riconoscimenti di tipo economico per spese sostenute dai colleghi in merito alla prestazione di lavoro da remoto saranno trattati con la struttura HR delle singole Aziende;
- viene istituita una bacheca sindacale elettronica e sono consentite le assemblee dei lavoratori via web attraverso i sistemi aziendali;
- durante il periodo di vigenza della proroga le Parti si impegnano a proseguire il confronto per la gestione del così detto "new normal" anche attraverso la ricerca di nuove modalità organizzative.

Sottolineiamo l'importanza di questo accordo per tutti i lavoratori del Gruppo Generali che in questa fase emergenziale hanno dimostrato una grande professionalità e spirito di sacrificio e che con le compensazioni economiche attuali e quelle da trattare nelle singole aziende possano vedere almeno in parte riconosciuta la loro disponibilità.

Grande importanza hanno proprio questi "tavoli" che richiederemo in tempi brevissimi alle Aziende del Gruppo per poter così compensare in maniera adeguata il personale.



La complessa articolazione del nostro Gruppo, unico nel settore ad avere dipendenti che rivestono tutti i ruoli previsti dal nostro CCNL (amministrativi, addetti ai contact center e personale di produzione), rende infatti problematica l'attribuzione dei ritorsi, proprio in funzione della diversità delle mansioni che vengono svolte al suo interno.

Ovviamente non è che un primo passo verso una più ampia e articolata definizione delle nuove modalità di lavoro, cosiddetto *new normal*, che è già all'esame delle Segreterie Nazionali le quali hanno richiesto proprio il 18 u.s. un incontro ad ANIA per aprire un confronto su questa delicata e fondamentale materia.

L'accordo nel Gruppo Generali non può che essere di buon auspicio per questa nuova sfida che le OO.SS. stanno intraprendendo nell'ottica di fornire le migliori tutele e adeguate condizioni di lavoro a tutti i colleghi del nostro settore.

**FIRST CISL FISAC CGIL F.N.A. SNFIA UILCA
Coordinamenti Nazionali
Rappresentanze Sindacali Aziendali
Gruppo Generali**

VERBALE DI INCONTRO

Il giorno 16 novembre 2020 si sono riuniti in modalità telematica

il Gruppo Generali, rappresentato dal dr. Giovanni Luca Perin, dal dr. Davide Pelucchi, dall'avv. Maria Cristina Muglia e dal sig. Renzo Manzin

e

i Coordinamenti della Rappresentanze Sindacali Aziendali FIRST/CISL, FISAC/CGIL, UILCA, FNA e SNFIA del Gruppo Generali

premesso che

- l'accordo di proroga dello Smartworking emergenziale è scaduto il 30.10.2020;
- alla luce del contesto sanitario ed organizzativo, l'Azienda, ferma restando la disciplina emergenziale che prevede il ricorso allo Smartworking come modalità prevalente di svolgimento della prestazione, ha riconosciuto la possibilità di prestare l'attività lavorativa in presenza presso le sedi, motivata, su richiesta del Responsabile, da comprovate esigenze lavorative e nel rispetto delle disposizioni a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori;
- la presenza presso le sedi aziendali avverrà mediante suddivisione delle unità operative, ad opera del Responsabile, in gruppi omogenei alternati secondo cicli di 15 giorni, lavorando da remoto indicativamente fino a 3 giorni a settimana con possibilità di gestione anche in ciclo mensile; è confermata la richiesta di ingresso mediante l'utilizzo dell'App Health Check-in e nel limite massimo del 30% di capienza di ogni sede al fine di garantire il rispetto delle norme di distanziamento sociale;
- l'Azienda garantisce alle Rappresentanze Sindacali Aziendali l'esercizio delle relative agibilità anche attraverso la presenza nelle sedi, nel rispetto di tutte le disposizioni a tutela della salute e delle modalità di accesso di cui sopra;

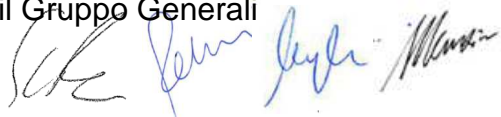
concordano quanto segue

1. l'Accordo di proroga dello Smartworking emergenziale 10.9.2020 si intende prorogato sino al 31.3.2021;
2. per il personale in smartworking che utilizza personal computer personali, in relazione al prolungato utilizzo dettato dal prorogarsi dell'emergenza, viene rinnovato il contributo di € 150. L'azienda conferma di aver avviato un programma di progressiva assegnazione di laptop aziendali per il personale sprovvisto di dotazioni aziendali, con l'impegno di completarne la distribuzione compatibilmente con i tempi di approvvigionamento;
3. le valutazioni in ordine alle richieste di ristoro di spese direttamente connesse allo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità remotizzata, per specifiche categorie di personale, sono rinviate al confronto con la funzione HR di riferimento a livello di singola

azienda; il Gruppo, a seguito di richiesta da parte delle OO.SS., si impegna a favorire il dialogo su tali tematiche con le Aziende coinvolte in tempi congrui;

4. a titolo sperimentale e legato alla situazione in atto, l'azienda istituirà una bacheca elettronica a livello di coordinamenti e consentirà lo svolgimento di assemblee via web, avviando da subito gli approfondimenti tecnici del caso;
5. nel corso di detta proroga le Parti si incontreranno per proseguire il confronto volto alla definizione delle nuove modalità organizzative e monitorare le evoluzioni normative in materia.

il Gruppo Generali



I Coordinamenti della RSA FIRST/CISL, FISAC/CGIL, UILCA, FNA e SNFIA del Gruppo Generali

